



1 luglio 2017

Verbale n° 09_2017

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

In data giovedì 22.06.2017 è convocata, in seconda convocazione alle ore 21.00, presso il gruppo chiuso SOCI AIC Canyoning, su piattaforma social web Facebook, l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione Italiana Canyoning (AIC), per discutere e deliberare in base al seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente sulla situazione generale dell'Associazione
2. Approvazione Rendiconto Economico Finanziario anno 2016
3. Relazione del Direttore della Scuola Nazionale Canyoning
4. Raduno 2017
5. Varie ed eventuali

Sono stati inseriti nel Gruppo tutti i Soci in regola con le quota associative per l'anno 2017, in occasione dell'Assemblea sono presenti 104 soci:

| <i>Tessera</i> | <i>Nome</i> | <i>Cognome</i> |
|----------------|--------------|----------------|
| 1.892 | Giuseppe | Ardu |
| 2.581 | Giulia | Auriemma |
| 2.445 | Carlo | Belfiore |
| 1.739 | Simone | Belotti |
| 2.226 | Giuseppe | Berardi |
| 503 | Francesco | Berti |
| 213 | Luca | Bianchi |
| 995 | Guido | Biavati |
| 1.890 | Salvatore | Biddau |
| 2.568 | Corrado | Bittichesu |
| 2.206 | Monica | Boraso |
| 730 | Sebastiano | Broili |
| 2.279 | Vittorio | Cannas |
| 2.500 | Dario | Canovaro |
| 160 | Andrea | Capezzuoli |
| 2.346 | Paolo | Capitelli |
| 399 | Silvia | Carlarino |
| 462 | Marcello | Carli |
| 2.501 | Marco | Castellani |
| 2.334 | Massimiliano | Chianese |
| 1.876 | Paolo | Chiodaroli |
| 722 | Marco | Cipriani |
| 2.308 | Lorenzo | Cociani |
| 2.410 | Stefania | Corona |



| | | |
|-------|---------------|------------|
| 2.281 | Raffaele | Corti |
| 2.517 | Emanuele | Cottalorda |
| 2.582 | Alessandra | Curreli |
| 1.974 | Luca | D'Alba |
| 18 | Luca | Dallari |
| 2.470 | Roberto | De Marco |
| 2.588 | Mauro | De Vitis |
| 2.205 | Paolo | Dell'Osso |
| 2.427 | Gian Carlo | Demontis |
| 2.579 | Lucia | Demurtas |
| 2.207 | Gianluca | Dotta |
| 2.569 | Roberto | Fenu |
| 2.400 | Filippo | Fioretto |
| 1.005 | Sara | Floris |
| 1.013 | Alberto | Galetti |
| 444 | Paolo | Giannelli |
| 2.110 | Lorenzo | Grande |
| 2.454 | Paolo | Ibba |
| 2.564 | Salvatore | Iudice |
| 135 | Erwin | Kob |
| 2.280 | Giorgio | Lai |
| 2.137 | Fabrizio | Lanteri |
| 42 | Marcello | Lentini |
| 275 | Maria Franca | Lepre |
| 2.391 | Claudio | Licitra |
| 1.316 | Enzo | Loche |
| 2.507 | Giuseppe | Longo |
| 1.772 | Valentina | Lorenzini |
| 2.562 | Stefano | Maccioni |
| 2.577 | Romina | Magliani |
| 2.409 | Ludovica | Martorana |
| 2.385 | Carmela Anna | Masala |
| 2.450 | Stefano | Mattana |
| 1.891 | Daniele Maria | Maugeri |
| 1.406 | Alberto | Melone |
| 1.889 | Domenico | Meloni |
| 54 | Francesco | Michelacci |
| 1.283 | Carla | Mimmo |
| 2.401 | Paolo | Montisci |
| 1.824 | Marcello | Mulas |
| 2.447 | Marinella | Mulas |
| 1.302 | Roberto | Murenu |
| 1.893 | Stefano | Murgia |
| 981 | Luca | Murgioni |
| 1.725 | Gabriele | Nocciolino |
| 1.787 | Stefano | Nuvoloni |



| | | |
|-------|------------|----------------|
| 128 | Stefano | Panizzon |
| 2.187 | Stefano | Pecile |
| 2.032 | Giorgio | Piano |
| 1.905 | Alessandro | Piazza |
| 659 | Mattia | Pilato |
| 1.434 | Tommaso | Pinat |
| 994 | Elisabetta | Pinna |
| 2.448 | Davide | Podda |
| 1.102 | Luca | Prato |
| 2.118 | Alice | Prete |
| 1.152 | Giorgia | Riganelli |
| 302 | Stefano | Rogna |
| 2.518 | Federico | Rossi |
| 28 | Stefano | Rossi |
| 1.092 | Mirco | Rossi |
| 741 | Giorgio | Santi |
| 2.452 | Riccardo | Saruis |
| 24 | Roberto | Schenone |
| 2.580 | Walter | Sensibile |
| 32 | Rosemarie | Siegl |
| 2.260 | Giacomo | Sorasio |
| 1.782 | Aldo | Tedeschi |
| 2.094 | Massimo | Todari |
| 2.602 | Fabrizio | Torcoletti |
| 2.584 | Monica | Udella |
| 2.607 | Koen | Van den Dungen |
| 584 | Alessandro | Vancheri |
| 2.453 | Valentina | Vigo |
| 1.011 | Cristian | Vogrig |
| 2.397 | Alessia | Zaccheddu |
| 1.982 | Michele | Zanin |
| 2.307 | Vanessa | Johnston |
| 1.738 | Anahi | Balbi |

Sono inoltre presenti i seguenti membri del Consiglio Direttivo:

- Luca Dallari *Presidente*
- Luca Bianchi *Tesoriere*
- Guido Biavati *Consigliere*
- Sara Floris *Segretario*
- Alberto Galetti *Consigliere*
- Cristian Vogrig *Consigliere*

Il Presidente AIC Luca Dallari viene nominato quale Presidente dell'Assemblea e nomina Sara Floris (Segretario AIC) come segretario verbalizzante.

Constatata la validità della riunione si procede con la discussione dei punti all'Ordine del Giorno.

Si precisa che l'Assemblea terminerà i lavori domenica 25 giugno 2017, alle ore 21.15, con chiusura delle votazioni relative all'approvazione del bilancio alle ore 21.00, sempre di domenica 25 giugno.



1. Relazione del Presidente sulla situazione generale dell'Associazione

Il Presidente Luca Dallari, tramite il seguente post, espone ai Soci, la situazione generale dell'Associazione:

“Cari Soci, innanzi tutto un cenno alla forma per noi inconsueta di questa assemblea annuale.

Come già scritto, quest'anno non c'è stata un'occasione adatta ad ospitare l'Assemblea per cui abbiamo cercato una soluzione alternativa che garantisse ad un numero significativo di soci la possibilità di partecipare.

Questa soluzione è quella di un'assemblea virtuale su piattaforma Facebook; come Direttivo ci auguriamo che l'aspetto negativo della mancanza di un reale momento di incontro tra i soci sia controbilanciato da una partecipazione di un numero di Soci più ampio di quello offerto da un evento localizzato e dai tempi costretti.

Per quanto riguarda l'Associazione, come sapete dallo scorso novembre c'è un nuovo direttivo, più nuovo di quello precedente perché ha avuto un ricambio di 5 membri su 7; questo è un aspetto assolutamente positivo perché consente un ricambio delle persone, modi diversi di vedere le cose, nuove idee e nuove energie. Ovvio che la presenza di due membri derivanti dai due direttivi precedenti, Luca Bianchi e io, nelle intenzioni dovrebbe consentire una ripresa del lavoro del direttivo più fluida, garantendo anche un po' di continuità.

Come ripeto spesso, lo so..., il ricambio di persone nei ruoli di cui l'associazione ha bisogno è il punto più critico dell'AIC, tanto da avere avuto come conseguenza negli ultimi anni quella di rinunciare a portare avanti alcuni progetti che sono sempre stati propri dell'AIC; notiziario, forre pulite, proCanyon...

Ci stiamo pensando e stiamo cercando un modo per riprenderli, se volete dare una mano sapete dove trovarci e sarete i benvenuti.

Di cose in un anno ne succedono parecchie, quella probabilmente più significativa è stata la conclusione strapositiva del rapporto nato tra Scuola Nazionale Canyoning di AIC e Scuola di Torrentismo CAI; ne parla più ampiamente Erwin Kob, nel post sulla attività della SNC nel 2016. Quello che per me è importante sottolineare, non come istruttore SNC ma come Presidente AIC, è il fatto che ci siano tutte le migliori premesse ed intenzioni ad una collaborazione continua tra le scuole e, per quanto possibile, tra le associazioni.

Nel 2016 è stato sancito l'ingresso di AIC nella IAAC, l'International Amateur Association of Canyoning, associazione che si propone di portare avanti a livello internazionale più o meno tutti gli obiettivi che l'AIC persegue in Italia.

Per il resto tanti eventi e raduni tutti, e lo dico per davvero, chiusi positivamente, con in primo piano il Raduno Internazionale AIC “3 Confini” che ha fatto il pienone di partecipanti.

Inoltre siamo riusciti a concludere la travagliata gestazione della creazione dei Gruppi AIC 2.0 che speriamo invogli i gruppi locali a partecipare più attivamente alla vita associativa e a promuovere localmente le attività dell'associazione.

Infine la cosa in fin dei conti più importante ma meno scontata, un grazie a quelli che stanno partecipando, quelli che ci sono sempre e a tutti quelli che non ci sono più perché sono andati a far forre chissà dove”.

Intervengono alla discussione i seguenti Soci:

Mirko Rossi: In questa relazione ci sono le stesse cose che ho sentito all'ultima assemblea, a quella prima e a quella prima ancora. Quindi mi sembra di capire che l'AIC gode di ottima salute? Non ci sono cose negative da dire? Bah!!! Non vedevo l'ora che arrivasse Novembre per cambiare quel direttivo “stanco” dopo 6 anni di lavoro, per avere un cambiamento, una svolta che facesse riprendere un po' di vita all'AIC e invece mi sembra che l'unica cosa ripresa sono state le vecchie abitudini...una continuità che anche no, grazie! Non è sufficiente fare le iscrizioni e avviare i lavori per il raduno, se poi c'è una totale assenza per tutto il resto dell'anno. Qui c'è gente che ha perso il piacere di essere iscritti e si è allontanata in un momento così importante per il torrentismo nel quale sono nate altre realtà che si stanno imponendo anche con una certa prepotenza. Che cosa è stato fatto per arginare questa migrazione? Nulla!!!

Secondo me è inutile cercare chi si occupa di alcuni progetti se manca la motivazione. Tra l'altro mi ero proposto per dare una mano per il Procanyon ma ancora sto aspettando la risposta da un anno.



Si parla di “creazione dei Gruppi AIC 2.0”. Ok!!! Per garantire la libertà di ognuno mi vengono in mente 2 cose: se da una parte non piace dare troppa forza ai gruppi per non sfavorire il socio che non ne vuole far parte, dall'altra, visto che sono riconosciuti come affiliati ad AIC, andrebbero difesi cosa che al momento non avviene. Attualmente si continua, con questo silenzio, ad avallare l'esistenza all'interno dell'AIC di gruppi che hanno una filosofia ben diversa e che contravvengono al “regolamento dei gruppi” pubblicizzando e sponsorizzando corsi di scuole esterne all'AIC, portando via allievi e soci. Si fa finta che va tutto bene ma così non è.

Per quanto riguarda la scuola si legge che è stato un anno di preparazione e continuo aggiornamento degli istruttori. Fantastico!!! Quindi ora le guide canyoning non possono più dire che i nostri istruttori non valgono niente e che le tecniche insegnate sono obsolete e pericolose senza che nessuno ribatte. Peccato che, con questo gioco, tra loro e il CAI abbiamo molti allievi in meno.

Con un'associazione e scuola così mal rappresentati e mal difesi mi verrebbe da non approvare il bilancio... nel conteggio mancano tante cose che si sarebbero potute fare.

Comunque aho bello e gratificante che un ente come il CAI abbia fatto entrare nella sua scuola i nostri istruttori.....ora mi chiedevo ma qual è il guadagno da parte di AIC?

Lorenzo Cociani: Ciao Mirco Rossi, sai che non sono da tanti anni iscritto e quindi non conosco molto bene le dinamiche ed i problemi dell'AIC però ho un parere molto diverso dal tuo. Intanto, già il fatto che c'è gente come te che può scrivere il suo pensiero durante l'assemblea annuale e gente come me che può leggerlo liberamente dimostra quanto il direttivo abbia l'interesse di rendere il più possibile dei soci partecipi (è la prima assemblea alla quale partecipo attivamente). Quindi io ringrazio il direttivo e mi complimento per la bellissima idea.

Poi, tu hai avuto la possibilità di sottolineare dei problemi, e sono sicuro che chi di dovere ne prenderà atto, e si vede che ci tieni all'AIC ma mi aspettavo di leggere dei consigli e possibili idee per risolvere questi problemi... purtroppo vedo sempre più spesso in diverse realtà che ci sono troppe persone che criticano senza fare e chi fa, e da del tempo proprio ed energie per sola passione non ha il supporto di quelli che criticano

Roberto Schenone: Per quanto riguarda il riconoscimento CAI degli istruttori AIC, non è questione di perdita o guadagno. Detto che per AIC è il riconoscimento di un lavoro ben fatto (mai il CAI aveva fatto qualcosa del genere), ci guadagna il torrentismo in generale, con più corsi, iter formativi omogenei e la possibilità per gli allievi di avere più scelta in quanto i corsi AIC e CAI sono reciprocamente riconosciuti.

Monica Boraso: Per me essere socia significa fare attività, imparare sempre e continuamente dagli altri, contribuire nel mio piccolo con idee e proposte. Una curiosità Mirco Rossi, ma non avevi venduto l'attrezzatura?

Alessandro Piazza: qualche anticipazione sui gruppi 2.0? (se me la sono persa io abbiate pazienza). A questo post è stata data risposta che successivamente all'Assemblea verrà inviata una mail contenente tutte le informazioni e/o richieste ricevute dai Soci.

La discussione termina con il post finale del **Tesoriere Luca Bianchi:** L'assemblea si sta per chiudere. È stato un esperimento, ma direi che in parte ha funzionato. Ovviamente ci sono aspetti da migliorare e sistemare, come in tutte le cose. La relazione iniziale del Presidente ha riassunto molto bene lo stato dell'associazione, e lo spirito con cui il nuovo consiglio direttivo sta portando avanti i lavori e gli scopi di AIC. Molto è stato fatto, e moltissimo c'è ancora da fare. Grazie alla disponibilità di pochi soci che dedicano tempo ed energie, volontariamente e gratuitamente. Forse è bene ricordarsi che portare avanti un'associazione come la nostra non è una cosa semplice e facile, anche solo la gestione ordinaria, lavoro forse occulto ai più, ma non banale né facile. AIC significa molte cose, e molte cose si potrebbero fare e portare avanti. Ma AIC è fatta dai soci, non solo dal direttivo, solo loro, tutti insieme, possono fare e far crescere l'associazione. Meno soci dedicano il proprio tempo a queste cose, meno cose si riescono a fare e più tempo ci vuole per farle. Ogni socio può criticare e dare suggerimenti, e sempre verranno presi in considerazione. Ma le critiche devono essere costruttive e propositive, altrimenti non servono a nulla. Molti spunti e proposte uscite in questa assemblea non cadranno nel nulla.



Verranno sicuramente vagliate e considerate da chi dedica il proprio tempo all'associazione. E tutti i soci potranno dire la loro, ma con toni pacati e costruttivi.

L'unico mio rammarico è quello di vedere molti soci che non hanno votato il bilancio, e che formalmente sono astenuti. Segno, lasciatemelo dire, dell'interesse generale per l'associazione. Un voto contrario è sempre meglio di un'astensione"

2. Approvazione Rendiconto Economico Finanziario anno 2016

Il Tesoriere Luca Bianchi, tramite il seguente post, illustra ai Soci, il Rendiconto Economico Finanziario 2016:

"Il Rendiconto Economico Finanziario potrà essere scaricato al seguente link:

http://www.aic-canyoning.it/ima.../bilanci/2016-Refa_AIC.pdf

Il rendiconto 2016 è in linea con gli anni precedenti. Non ci sono sostanziali differenze rispetto alle solite voci di contabilità. Unica nota, peraltro positiva, è la diminuzione della spesa per l'affiliazione AICS rispetto all'affiliazione UISP, pur mantenendo le stesse condizioni assicurative per i soci.

Alcune uscite sono contabilizzate nel 2017, quindi l'avanzo reale è inferiore a quello indicato ma comunque positivo. Il Rendiconto potrà essere commentato nell'apposita sezione "Commenti" e successivamente votato nel sondaggio. Ricordiamo che sarà possibile votare, entro le ore 21,00 di domenica 25 giugno 2016".

Intervengono alla discussione i seguenti Soci:

Roberto Schenone: Siamo ricchi! Abbassiamo i costi di iscrizione e dei corsi oppure: a) allochiamo denaro su progetti da rilanciare; b) sosteniamo soci che organizzano spedizioni esplorative; c) rendiamo più economico l'iter per diventare istruttori;

Luca Dallari Presidente: Le idee sono tutte buone. Il finanziamento dei progetti dei soci è sempre attivo da quando è stato creato nel 2015, probabilmente dobbiamo pubblicizzarlo di più. L'idea dell'iter istruttori mi piace molto, ne parleremo con la SNC. Sulle spedizioni esplorative personalmente sono un po' più scettico, c'è il rischio di finire per co-finanziare vacanze "fini a sé stesse";

Roberto Schenone: Sulle spedizioni mi offro come membro "commissione spedizioni" per verifica prima e dopo la spedizione. Metà prima (sulla base del progetto adeguatamente documentato) e metà dopo verifica dei risultati;

Luca Dallari Presidente: Allora se ne può parlare!

Marco Castellani: Vorrei fare una domanda a proposito di denari: si è mai pensato di istituire una sorta di mutua interna all'associazione per coprire spese come il soccorso dei soci al di fuori delle attività istituzionali (ma con regole ben precise) o a sostegno di situazioni particolari, come ad esempio le spese legali a carico di un istruttore nel malaugurato caso di incidente? Magari è qualcosa che esiste già o è già stato valutato...

Luca Dallari Presidente: La risposta è no in entrambi i casi perché se da un lato tutte le attività associative sono coperte da assicurazione a costo zero per il socio, dall'altro riteniamo che fare attività di montagna senza una assicurazione sia sbagliato e pericoloso e sono anni che cerchiamo di sensibilizzare i torrentisti su questa cosa. Il soccorso è coperto solo dell'iscrizione al CAI. Gli istruttori invece sono coperti da assicurazione civile e penale quando svolgono attività formativa per la SNC;

Marco Castellani: Grazie per la risposta Luca;

Sara Floris Segretario: La proposta "commissione spedizioni" è veramente un'ottima idea. Vedremo come sarà possibile portarla avanti.



Alle ore 21.00 del 25 giugno 2017, il Rendiconto Economico Finanziario viene approvato con 50 voti favorevoli, 0 contrari e 54 astenuti

3. Relazione del Direttore della Scuola Nazionale Canyoning

Il Direttore Erwin Kob, Scuola Nazionale Canyoning "Federico Tietz", tramite post, espone ai Soci, una breve relazione sull'andamento della scuola:

"Racchiudere un anno in poche righe è sempre complicato; il 2016 è stato un anno particolare per la Scuola Nazionale Canyoning e l'attenzione è stata posta principalmente e con più forza alla preparazione e continuo aggiornamento degli istruttori, secondo obiettivi che ci eravamo posti gli anni passati, quelli di verificarci e "metterci alla prova" per aggiornare sempre le tecniche che proponiamo e mantenere omogenea la proposta fatta da tutti gli istruttori.

Questo ha richiesto uno sforzo, di tempo ed energie, intenso. È stato anche l'anno in cui la scuola ha completato il suo percorso di avvicinamento alla Scuola Nazionale di Torrentismo del CAI e, in occasione della verifica di Aprile, gli istruttori interessati hanno potuto, superando un piccolo esame, ottenere titolo equivalente a quello di SNC anche nella scuola CAI.

È stata anche un'occasione per uniformare sempre più gli argomenti trattati in ciascuno dei corsi che le due scuole propongono, visto che già da qualche anno è reciprocamente riconosciuta la formazione fornita agli allievi durante i corsi proposti nelle due scuole, in modo che si possa frequentare un 1° livello SNC, un perfezionamento CAI (pari al nostro 2° livello) e, magari, un 3° livello di nuovo in SNC.

Di contro forse un minor numero di corsi realizzati:

- 2 verifiche istruttori
- 1 stage di avvicinamento
- 5 primi livello
- 5 secondi livelli
- 1 corso acqua viva
- 1 corso materiali

Con un numero di iscritti però in linea a quello degli anni scorsi, 83 persone, abbiamo comunque cercato di realizzare corsi in zone nuove, particolarmente al sud, dove meno forte era la presenza della scuola negli anni passati.

Infine, abbiamo avuto un generale rinnovamento dell'organico SNC, qualche istruttore che non riusciva a dedicare più molto tempo alla Scuola è andato in stand-by, nuove forze si sono unite.

In questa prima parte del 2017 già si sono svolti parecchi corsi, tra cui ben tre terzi livelli!

E altri sono in programma, tra cui finalmente un corso istruttori, che speriamo porterà ancora nuova linfa all'organico della Scuola Nazionale Canyoning".

4. Raduno 2017

Tramite post, viene esposta ai Soci una breve relazione che li informa sull'andamento dei lavori:

"Il raduno AIC 2017 sta prendendo forma. L'area di Delebio rappresenta una location ideale sia per la sua posizione geografica che per la ricchezza di itinerari torrentistici.

Ottima la sinergia fra AIC, la comunità e le autorità locali che si stanno dimostrando molto disponibili in tutti gli aspetti organizzativi.



Il "leitmotiv" del raduno 2017 sarà l'esplorazione, tema che caratterizzerà infatti logo, gadget e i contenuti delle serate che verranno organizzate.

A livello logistico, è stato riconfermato l'apprezzato catering del 2012.

Sarà possibile fare colazione (€6) e cenare (€13) tutti insieme, favorendo così i momenti di socializzazione.

Una sala comunale ospiterà una mostra fotografica a cura di Marcello Carminati, che anticiperà l'apertura del raduno e resterà aperta al pubblico fino a fine evento.

Non mancherà l'area degli stand materiali con la presenza di prestigiose aziende e la festa finale con cena, concerto e estrazione.

Gli iscritti ad oggi sono 129, fra i quali numerosi stranieri.

Ricordiamo che chi si libera solo per l'ultimo week-end torrentistico e non vuole perdersi la festa del sabato, solo in loco dalle ore 12.00 di venerdì 11 agosto, potrà iscriversi al raduno pagando una quota ridotta di 35 €. Come per le tutte le iscrizioni non anticipate, non potrà essere garantito il "pacco manifestazione" che include guida ai torrenti, t-shirt e gadgets.

Per qualsiasi informazione, potete contattare l'organizzazione all'indirizzo: raduno2017@aic-canyoning.it

5. Varie ed eventuali

Viene inserito un post di presentazione all'eventuale discussione:

"Questo è uno spazio dedicato ai Soci, riservato ad accogliere le proposte, le idee, gli spunti per future attività dell'Associazione. Verrà preso nota di quanto espresso e successivamente alla chiusura dell'Assemblea, il Consiglio Direttivo si impegna a dare riscontro ai Soci".

Intervengono alla discussione i seguenti Soci:

Roberto Schenone: Un mio pallino: il manifesto ambientale. Ha ancora senso, visto che saremo rimasti in 5 a non aver preso un elicottero per andare in forra? Non sarebbe più coerente rottamarlo o modificarlo? Altra cosa: il forum AIC. Mi ricollego al caso Casenda. Possibile che di fronte alla merda nel ventilatore acceso da Pascal nessuno del consiglio direttivo si sia preso la briga di difendere il proCanyon in generale e soprattutto la memoria di Maurizio? Ci sono rimasto veramente male. Catasto AIC (poi la smetto, prometto). Usiamolo e spingiamo la gente a fornire informazioni!

Sara Floris Segretario: Ciao Roberto, ben vengano tutte le domande, critiche e quant'altro. Questa è l'occasione migliore per confrontarsi

Marco Castellani: Ciao a tutti! Concordo sulla proposta di spingere verso un maggiore utilizzo del catasto. Mi domando come. Dal punto di vista di un torrentista neofita come me, forse per essere più allettante avrebbe bisogno di contenere maggiori informazioni sulle forre? Accessi, avvicinamenti, ecc...?

Roberto Schenone: Il catasto con tutte le info sarebbe solo più letto. C'è un problema di fondo di menefreghismo (da parte di chi lo conosce) e di ignoranza (nel senso che molti non sanno che esiste e a cosa serve). E poi spesso dentro le pagine delle forre sul catasto c'è anche il link a schede complete su altri siti.

Luca Dallari Presidente: a proposito di Manifesto Ambientale, non credo che una abitudine discutibile sia condizione sufficiente a rivedere regole in cui si crede; il manifesto giace lì da tempo e vale sì la pena riguardarselo per capire se è ancora attuale ma le eventuali modifiche secondo me non devono venire dall'adattamento ad una convenzione se questa continua a non essere condivisa da chi in questo momento è responsabile dell'associazione e di conseguenza di quanto propone;

Roberto Schenone: Sono d'accordo, anche se ho l'impressione (spero sbagliata) che molti che hanno un ruolo nell'associazione non lo rispettino.



Luca Dallari Presidente: Questione Casenda: è vero, i tempi di risposta del direttivo sono quasi sempre troppo lunghi. Nessuno si è preso la briga di rispondere ma siamo andati a sistemare gli ancoraggi. Vi garantisco che come direttivo ci muoveremo per contattare le altre associazioni e parlare in maniera costruttiva dell'attrezzamento; a proposito del post di Pascal hai ragione, io personalmente non lo vedo come insulto alla memoria di Maurizio ma come una critica non obiettiva.

Roberto Schenone: Mi riferivo esclusivamente al forum. Anzi va detto che il lavoro sul campo era sicuramente prioritario

Luca Dallari Presidente: Risponderemo sicuramente. Infine il Catasto: tecnicamente ha la possibilità di diventare uno strumento molto più completo ma è evidente ormai che Facebook abbia preso il sopravvento nel trasmettere informazioni, anche se è assolutamente inadatto allo scopo, purtroppo il menefreghismo è reale; come direttivo dovremmo farci carico di pubblicizzare il catasto maggiormente e spingere i torrentisti ad utilizzarlo. Resta il fatto che per il 90% delle persone è più interessante postare foto su Facebook e non condividere informazioni utili.

Paolo Giannelli: Forse occorre renderlo più completo nelle informazioni di percorrenza aggiungendo una foto della discesa per mostrare la reale condizione di portata e migliorare l'usabilità da parte dell'utente. Proverei un po' a guardarci.

Al termine dell'Assemblea, il segretario Sara Floris inserisce nel gruppo un post dedicato alla Fine Assemblea:

“Alle ore 21:38 viene chiusa l'Assemblea Ordinaria dei Soci. Ringraziamo tutti i Soci per aver partecipato e contribuito alla buona riuscita dell'Assemblea e aver dato nuovi spunti per le future attività dell'Associazione. Riteniamo che questo nuovo strumento “social” ci ha permesso di raggiungere più Soci rispetto ad una assemblea classica, e abbia raggiunto l'obiettivo di farci sentire “più uniti”. Riceverete a breve una comunicazione su Infosoci che vi informerà quando il verbale dall'Assemblea, sarà disponibile sul sito. Vi informiamo che al termine dell'Assemblea, non sarà più possibile inserire commenti nei post. Grazie ancora, buona serata e buone forre”.

Intervengono alla discussione i seguenti Soci:

Roberto Schenone: Vabbè l'ottimismo... ma ci sono stati quattro interventi in croce! Frenate l'entusiasmo

Sara Floris Segretario: Ci piace essere ottimisti e l'entusiasmo non può mancare proprio perché siamo agli inizi

Alberto Galetti Consigliere: Il bicchiere va visto sicuramente mezzo pieno! Rispetto all'ultima assemblea a Lettomanoppello abbiamo triplicato i presenti ed i votanti, quindi... avanti tutta

Luca Prato: forse ci sono stati quattro interventi perché le cose da dire rispetto ai vari topic erano poche perché poco poteva esservi da obiettare non siamo stati pochi e i like sono stati molti vuol dire che comunque molto è stato letto

Luca Dallari Presidente: Sicuramente faremo un bilancio pesato nei prossimi giorni.

Luca Prato: forse, sarebbe invece il caso, vista la buona riuscita, aprire un'altra assemblea per permettere ai soci di esprimere un pensiero fluente su AIC e sul come la vorrebbero.

Roberto Schenone: Hanno avuto quattro giorni per farlo stando comodamente seduti a casa o al bar dopo la forra. E non l'hanno fatto.

Luca Prato: dai Skeno non sarebbe stato molta dignitosa l'immagine di un cialtrone sommerso di gotti vuoti che approva un bilancio ;/) lasciamo ancora a questa associazione la dignità che merita



Mirko Rossi: Purtroppo riesco a leggere solo ora ad assemblea conclusa e rispondo qui visto che all'altro post sono stati disattivati i commenti. Lorenzo quello che ho scritto è perché ho il “difetto” di tenerci ancora tanto...anzi troppo all'AIC e mi rode veramente tanto vederla in queste condizioni nonostante l'eccessivo ottimismo di alcuni. Se in un assemblea c'è chi scrive e chi legge, non fa altro che esercitare il proprio sacrosanto diritto. Consigli, idee e proposte sono intrinseche in quello che ho scritto e comunque loro dovrebbero saperlo bene visto che non è un giorno che mi conoscono e sono cose già dette e promesse in altre assemblee, basta andare a leggere i verbali. In ogni caso chiedo che ci sia maggior comunicazione con i soci e anche tra i soci mantenendo attivo un canale di comunicazione riservato agli iscritti. Ma soprattutto che sia più rappresentata all'esterno sia nel promuovere l'associazione stessa, sia nel rispondere sui social a richieste e ad attacchi da parte delle solite guide, eventi ahimè frequenti. Beh è inutile anche taggarli che intanto non si fanno vivi, in un compito che è dovere di chi ha una posizione di rappresentanza (sicuramente ha un peso diverso la risposta data da un semplice socio) e che alla fine non occupa un eccessivo tempo considerando che abbiamo in ogni momento della giornata FB sotto gli occhi.

Altra proposta è di riesumare perlomeno tutti i progetti abbandonati, la motivazione a dare una mano i soci la troveranno quando si iniziano a vedere i risultati. Per quanto riguarda i gruppi, Lorenzo, nel 2014 un commerciale ben noto che si stava allargando anche al settore amatoriale ha fatto in modo di NON far fondare un gruppo. Ora tralasciando che quel gruppo mai nato lo stavo fondando io e quindi posso essere coinvolto personalmente, ma qui è il gesto in se da condannare e chi ne ha fatto le spese è il torrentismo amatoriale in generale proprio quello promosso da AIC e l'AIC ha un gruppo affiliato in meno con una zona come tutto il Lazio scoperti. Non solo l'AIC ha preferito rimanere in silenzio mantenendo un'apparente posizione al di sopra delle parti, ma ha continuato ad affiliare il gruppo di quel commerciale, gruppo che non rispetta il “regolamento dei gruppi” pubblicizzando scuole esterne all'AIC portando via, in questo modo, allievi. Per questo, visto che lo strumento del regolamento ce l'abbiamo facciamolo rispettare, propongo di rimandarli da dove sono venuti. Naturalmente quanto detto sopra per la maggior rappresentanza vale anche per la SNC. Vedi che in soli un paio di argomenti trattati velocemente di proposte e consigli ce ne sono abbastanza, per dare una mano sono sempre a disposizione per quello che è nelle mie capacità. Luca un voto contrario e un'astensione hanno significati ben diversi e ancora diverso è non aver votato per disinteresse. Buone forre a tutti.

Non ci sono discussioni aggiuntive.

Esaurita la trattazione degli argomenti all'o.d.g., il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la seduta alle ore 21.38, di domenica 25 giugno 2017.

Il Presidente
Luca Dallari

Il segretario
Sara Floris